

I N D I C E

		Pag.
Atto 1	Apertura dell'Assemblea	1
Atto 2	Costituzione Seggio provvisorio	1
Atto 3	Costituzione Assemblea	1
Atto 4	Elezione del presidente del Seggio	1
Atto 5	Vicepresidente del Seggio	1
Atto 6	Elezione del Segretario agli atti	1
Atto 7	Ordine dei lavori	2
Atto 8	Ammissione della Chiesa Battista di Verona	2
Atto 9	Ammissione della Prima Chiesa Battista Italo – Brasiliana di Brescia	2
Atto 10	Ammissione della All Christians' Fellowship di Conegliano	2
Atto 11	Ammissione della Chiesa Battista Romena di Roma	2
Atto 12	Ammissione della Chiesa Battista Romena di Torino	3
Atto 13	Ammissione della Chiesa Italo Brasiliana di Mantova	3
Atto 14	Proroga dello status di membro aderente della MEBRI	3
Atto 15	Proroga dello status di membro aderente della Europe Mission Church	3
Atto 16	Approvazione dell'operato del Comitato Esecutivo	3
Atto 17	Approvazione degli atti del 20/06/2002	3
Atto 18	Mozione Programmatica: "L'impegno nella società"	3
Atto 19	Mozione Programmatica: "Il dialogo"	4
Atto 20	Mozione Programmatica: "L'economia"	4
Atto 21	Mozione Programmatica: "La comunicazione"	4
Atto 22	Mozione Programmatica	4
Atto 23	Elezione presidente dell'UCEBI	5
Atto 24	Elezione vicepresidente dell'UCEBI	5
Atto 25	Assemblee e convegni dell'UCEBI	6
Atto 26	Elezione del Comitato Esecutivo	6
Atto 27	Approvazione dell'operato del Dipartimento di Teologia	6
Atto 28	Approvazione dell'operato del Dipartimento dell'Evangelizzazione	6
Atto 29	Approvazione degli atti del 21/06/2002	6
Atto 30	Commissione bioetica	7
Atto 31	Raccolta di documentazione sulla storia delle donne	7
Atto 32	Situazione giovanile nelle chiese	7
Atto 33	Elezione del Collegio degli Anziani	7
Atto 34	Dialogo con la Federazione Chiese Pentecostali e contatti con le varie realtà del mondo evangelico	7
Atto 35	Osservanza dei provvedimenti del Collegio degli Anziani	8
Atto 36	Elezione del Collegio dei Revisori	8
Atto 37	Elezione della Commissione per le Elezioni	8
Atto 38	Mozione sulla diaconia	8
Atto 39	Rinuncia alla votazione sull'operato dell'Istituto Taylor	9
Atto 40	Approvazione dell'operato del Villaggio della Gioventù	9
Atto 41	Approvazione dell'operato di Villa Grazialma	9
Atto 42	Approvazione dell'operato del Centro Evangelico Battista di Rocca di Papa	9
Atto 43	Approvazione dell'operato del Centro Filadelfia	9
Atto 44	Approvazione dell'operato del Campo Sardegna	9
Atto 45	Ente Ecclesiastico "Chiesa di Roma Trastevere"	9
Atto 46	Approvazione degli atti del 22/06/2002	9
Atto 47	Approvazione dell'operato dello SPAV	9
Atto 48	Chiusura dell'Istituzione SPAV e trasferimento dell'attività in una società a responsabilità limitata	10
Atto 49	Dislocazione sedi pastorali	10

Atto 50	Statuto dell'Istituto Taylor	10
Atto 51	Modifica al Regolamento dell'Unione – Art. 213	13
Atto 52	Modifica al Regolamento dell'Unione – Art. 208	14
Atto 53	Modifiche allo Statuto di Villa Grazialma – Art. 4	14
Atto 54	Modifiche allo Statuto del Villaggio della Gioventù - Artt. 5 e 6	14
Atto 55	Modifiche allo Statuto de Il Testimonio – Art. 5	14
Atto 56	Modifiche allo Statuto de Il Seminatore – Art. 4	14
Atto 57	Modifiche allo Statuto del Centro M. L. King – Artt. 5 e 6	15
Atto 58	Modifiche allo Statuto del Campo Sardegna - Artt. 5 e 6	15
Atto 59	Modifiche allo Statuto del Centro Evangelico di Rocca di Papa – Art. 5	15
Atto 60	Modifiche allo Statuto di Villa Grazialma – Art. 5	15
Atto 61	Modifiche allo Statuto di Villa Grazialma – Art. 6	15
Atto 62	Modifiche allo Statuto di Villa Grazialma – Art. 7	15
Atto 63	Modifiche al Regolamento dell'Unione – Art. 215	16
Atto 64	Modifica al regolamento dell'Unione – Art. 13	16
Atto 65	Modifica al regolamento dell'Unione – Art. 33	16
Atto 66	Modifica al Regolamento dell'Unione – Art. 89	16
Atto 67	Modifica al Regolamento dell'Unione – Art. 59	16
Atto 68	Modifiche al Regolamento dell'Unione – Art. 44	16
Atto 69	Modifiche al Regolamento dell'Unione – Art. 67	17
Atto 70	Modifica al Regolamento dell'Unione – Art. 72 bis	17
Atto 71	Modifica al Regolamento dell'Unione – Art. 72	17
Atto 72	Approvazione degli atti del 23/06/2002	17
Atto 73	Chiusura Assemblea	17

Atto 1/AG/2002
Apertura dell'Assemblea

La 37° Assemblea dell'UCEBI, regolarmente convocata con atto 182/CE/2002, ha inizio il giorno 20/06/2002 alle ore 10,05 presso il Centro "Il Carmelo" di Ciampino con il culto con predicazione del presidente.

Atto 2/AG/2002
Costituzione Seggio provvisorio

Il Seggio provvisorio ex art. 97 del regolamento è composto dal presidente, A. Casonato, dalla vicepresidente, A. Maffei, e dalla segretaria agli atti, S. Nicoloso.

Atto 3/AG/2002
Costituzione Assemblea

Il presidente, effettuato l'appello, dichiara regolarmente costituita, ai sensi dell'art. 97 del regolamento, la 37° assemblea con 87 presenti aventi diritto su 100 iscritti.

Atto 4/AG/2002
Elezione del presidente del Seggio

L'Assemblea elegge presidente del Seggio Domenico Tomasetto.

La votazione, a scrutinio segreto, ha dato il seguente risultato: Domenico Tomasetto 67, Italo Benedetti 2, Nicola Nuzzolese 2, Martin Ibarra 1, schede bianche 8, nulle 3.

Atto 5/AG/2002
Vicepresidente del Seggio

L'Assemblea elegge vicepresidente del Seggio Erica Naselli.

La votazione, a scrutinio segreto, ha dato il seguente risultato: Erica Naselli 65, Nicola Nuzzolese 1, Martin Ibarra 1, Bruno Colombu 1, Edoardo Arcidiacono 1, bianche 8, nulle 4.

Atto 6/AG/2002
Elezione del Segretario agli atti

L'Assemblea elegge segretario agli atti Massimiliano Pani.

La votazione, a scrutinio segreto, ha dato il seguente risultato: Massimiliano Pani 67, Nicola Nuzzolese 1, Salvatore Rapisarda 1, Martin Ibarra 1, bianche 10, nulle 1.

Atto 7/AG/2002
Ordine dei lavori

L'assemblea approva il seguente ordine dei lavori:

GIOVEDI' 20 GIUGNO 2002

ore 10,00	Culto di apertura
ore 11,30	Costituzione Assemblea: nomina del seggio, adozione ordine dei lavori Ricordo dei collaboratori deceduti, ammissione nuove Chiese e recesso, presentazione dei candidati/e ministri nell'Unione
ore 15,00	Aggiornamento della relazione del CE da parte del Presidente
ore 15,30	Relazione del Collegio dei Revisori sull'operato del CE Discussione della relazione del CE
ore 21,00	Proseguimento discussione

VENERDI' 21 GIUGNO 2002

ore 08,15	Breve culto
ore 09,00	Votazione operato del CE e mozioni relative
ore 11,00	Mozione programmatica Elezioni:

- Presidente

- Vicepresidente
 - Comitato Esecutivo
- ore 15,00 Relazione degli Organismi operativi e dei Revisori
Discussione e votazione operato
- ore 18,00 Incontro con amici e ospiti
- ore 21,00 Serata musicale

SABATO 22 GIUGNO 2002

- ore 08,15 Breve culto
- ore 09,00 Relazione Commissione bioetica
- ore 11,00 Relazione delle Istituzioni e relazione dei Revisori
- ore 15,00 Proseguimento relazioni delle Istituzioni e dei Revisori
Discussione e approvazione mozioni relative
- ore 18,30 Piano dislocazione dei pastori
- ore 21,00 Modifiche all'ordinamento

DOMENICA 23 GIUGNO 2002

- ore 08,30 Mozioni
- ore 09,00 Elezioni:

- Collegio degli Anziani
- Collegio dei Revisori
- Commissione per le elezioni

ore 11,00 Culto di chiusura con Cena del Signore
Approvato a maggioranza con 1 astenuto

Atto 8/AG/2002

Ammissione della Chiesa Battista di Verona

L'Assemblea accoglie con gioia la Chiesa Battista Nigeriana di Verona come membro aderente dell'UCEBI, ai sensi degli artt. 22 bis, 22 ter, 22 quater, 22 quinquies, 22 septies del regolamento per due anni, al termine dei quali si riesaminerà la posizione della chiesa per ammetterla, su richiesta, come membro effettivo.
Approvato all'unanimità

Atto 9/AG/2002

Ammissione della Prima Chiesa Battista Italo Brasiliana di Brescia

L'Assemblea accoglie con gioia la Prima Chiesa Battista Italo Brasiliana di Brescia come membro aderente dell'UCEBI, ai sensi degli artt. 22 bis, 22 ter, 22 quater, 22 quinquies, 22 septies del regolamento per due anni, al termine dei quali si riesaminerà la posizione della chiesa per ammetterla, su richiesta, come membro effettivo.
Approvato all'unanimità

Atto 10/AG/2002

Ammissione della All Christians' Fellowship di Conegliano

L'Assemblea accoglie con gioia la All Christians' Fellowship di Conegliano come membro aderente dell'UCEBI, ai sensi degli artt. 22 bis, 22 ter, 22 quater, 22 quinquies, 22 septies del regolamento per due anni, al termine dei quali si riesaminerà la posizione della chiesa per ammetterla, su richiesta, come membro effettivo.
Approvato all'unanimità

Atto 11/AG/2002

Ammissione della Chiesa Battista Romana di Roma

L'Assemblea accoglie con gioia la Chiesa Battista Romana di Roma come membro aderente dell'UCEBI, ai sensi degli artt. 22 bis, 22 ter, 22 quater, 22 quinquies, 22 septies del regolamento per due anni, al termine dei quali si riesaminerà la posizione della chiesa per ammetterla, su richiesta, come membro effettivo.
Approvato a maggioranza, 2 contrari, 2 astenuti

Atto 12/AG/2002

Ammissione della Chiesa Battista Romena di Torino

L'Assemblea accoglie con gioia la Chiesa Battista Romena di Torino come membro aderente dell'UCEBI, ai sensi degli artt. 22 bis, 22 ter, 22 quater, 22 quinquies, 22 septies del regolamento per due anni, al termine dei quali si riesaminerà la posizione della chiesa per ammetterla, su richiesta, come membro effettivo.

Approvato a maggioranza, 3 contrari, 2 astenuti

Atto 13/AG/2002

Ammissione della Chiesa Italo Brasiliana di Mantova

L'Assemblea accoglie con gioia la Chiesa Italo Brasiliana di Mantova come membro aderente dell'UCEBI, ai sensi degli artt. 22 bis, 22 ter, 22 quater, 22 quinquies, 22 septies del regolamento per due anni, al termine dei quali si riesaminerà la posizione della chiesa per ammetterla, su richiesta, come membro effettivo.

Approvato a maggioranza, 1 astenuto

Atto 14/AG/2002

Proroga dello status di membro aderente della MEBRI

L'assemblea, esaminata la richiesta della Missione Evangelica Battista Rom in Italia con sede in Dolo (Venezia) e sentito il parere favorevole del CE, proroga di quattro anni, ai sensi dell'art. 22 quater, l'adesione di cui all'atto 14/AG/98.

Approvato a maggioranza con 1 astenuto

Atto 15/AG/2002

Proroga dello status di membro aderente della Europe Mission Church

L'assemblea, esaminata la richiesta della Chiesa Coreana Europe Mission Church di Grumolo delle Abbradesse (VI) e sentito il parere favorevole del CE, proroga di quattro anni, ai sensi dell'art. 22 quater, l'adesione di cui all'atto 15/AG/98.

Approvato a maggioranza con 1 contrario e 4 astenuti

Atto 16/AG/2002

Approvazione dell'operato del Comitato Esecutivo

L'assemblea, esaminata la relazione del Comitato Esecutivo, ascoltata la relativa relazione del Collegio dei Revisori e tenuto conto della discussione che ne è seguita, approva l'operato del Comitato Esecutivo.

Approvato con 61 favorevoli, nessun contrario e 12 astenuti

Atto 17/AG/2002

Approvazione degli atti del 20/06/2002

L'assemblea approva gli atti dal n. 1 al n. 16 relativi al 20/06/2002.

Approvato a maggioranza con 1 astenuto

Atto 18/AG/2002

Mozione Programmatica: "L'impegno nella società"

L'assemblea approva la prima parte della Mozione Programmatica nella seguente stesura:

1. L'impegno nella società

L'Assemblea riafferma l'impegno di ogni credente e delle chiese battiste in Italia a vivere l'amore di Dio nelle travagliate vicende della società nazionale e internazionale in comunione di testimonianza e di azione con le sorelle e i fratelli che confessano Gesù Cristo come Salvatore e Signore.

Essa ribadisce che questo impegno si deve tradurre

- a. nel sostegno alle iniziative di evangelizzazione delle comunità locali e dell'Unione nel suo complesso;
- b. nel coinvolgimento del servizio ai minimi, con particolare riguardo a coloro che vivono nella ristrettezza, che sono emarginati dalla malattia e dal carcere, che vengono da altri paesi;
- c. nella costruzione della comunione fraterna e sororale, spirituale e materiale nel nome di Cristo;

- d. nella trasmissione dell'insegnamento e della pratica della pace, della giustizia, della condivisione, dell'amore secondo l'esempio del nostro Signore anche attraverso un percorso di riflessione e incontri nell'ambito del decennio *Vincere la Violenza* proposta dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.

Approvato a maggioranza con 5 contrari e 6 astenuti

Atto 19/AG/2002

Mozione Programmatica: "Il dialogo"

L'assemblea approva la seconda parte della Mozione Programmatica nella seguente stesura:

2. Il dialogo

L'Assemblea afferma allo stesso momento che un altro elemento caratteristico del battismo italiano consiste nel dialogo e pertanto raccomanda al CE:

- a. di rilanciare con forza il dialogo BMV su un piano fraterno e paritario, proseguendo il cammino comune ove iniziato e accogliendo eventuali nuove aree di collaborazione;
- b. di continuare la promozione della causa ecumenica, anche in comunione con le altre chiese evangeliche;
- c. di proseguire con i tentativi di un dialogo interreligioso con gli organismi di altre fedi viventi per segnalare inequivocabilmente la fine dell'era in cui le religioni potevano essere strumentalizzate per fini di aggressione.

Approvato a maggioranza con 7 contrari e 4 astenuti

Atto 20/AG/2002

Mozione Programmatica: "L'economia"

L'assemblea approva la terza parte della Mozione Programmatica nella seguente stesura:

3. L'economia

L'Assemblea, in considerazione del fatto che gli obiettivi del Piano di Cooperazione per l'anno 2001 sono stati mancati di poco e rallegrandosi della consapevolezza delle chiese di lavorare in questo modo per il bene comune nell'Unione, impegna il CE:

- a. a continuare la programmazione economica dell'Unione con la considerazione di una maggiorazione del contributo delle chiese al Piano nell'ordine del 8% medio complessivo annuo;
- b. a vigilare in tal senso con attenzione sul progresso economico-finanziario di ciascuna chiesa concordando con ciascuna di esse gli obiettivi da raggiungere e i tempi in cui gli stessi saranno realizzati;
- c. ad esortare con decisione le chiese inadempienti a tenere fede al patto della solidarietà fraterna, pena l'adozione dei provvedimenti che saranno ritenuti necessari, come da atto 33,4/AG/1998;
- d. a rivedere al più presto il trattamento economico dei ministri.

Approvato a maggioranza con 2 contrari e 4 astenuti

Atto 21/AG/2002

Mozione Programmatica: "La Comunicazione"

L'assemblea approva la quarta parte della Mozione Programmatica nella seguente stesura:

4. La comunicazione

L'Assemblea, per migliorare la trasparenza del lavoro svolto dal Comitato Esecutivo, dà mandato al CE:

- a. di intensificare le visite dei membri del Comitato alle chiese nell'auspicio che attraverso di esse i rapporti tra le chiese e gli organi dell'Unione si possano alimentare di una maggiore partecipazione e fiducia;
- b. di continuare il lavoro di visite informative dei tre gruppi di "saggi" (nord, centro/Sardegna, sud), avendo la loro attività incontrato il plauso delle comunità;
- c. di consolidare e rafforzare la collaborazione e il reciproco sostegno tra gli organi della dialettica democratica, quali CE e Collegio Pastorale, per favorire l'insieme armonioso della vita dell'Unione;
- d. di valorizzare il ruolo e la funzione del Collegio degli anziani, anche invitando le comunità a meglio favorire ed utilizzare questo strumento per dirimere i conflitti rispettandone le decisioni.

Approvato a maggioranza con 4 contrari

Atto 22/AG/2002

Mozione programmatica

L'Assemblea approva la Mozione Programmatica nel suo insieme nella seguente stesura:

1. L'impegno nella società

L'Assemblea riafferma l'impegno di ogni credente e delle chiese battiste in Italia a vivere l'amore di Dio nelle travagliate vicende della società nazionale e internazionale in comunione di testimonianza e di azione con le sorelle e i fratelli che confessano Gesù Cristo come Salvatore e Signore.

Essa ribadisce che questo impegno si deve tradurre

- a. nel sostegno alle iniziative di evangelizzazione delle comunità locali e dell'Unione nel suo complesso;
- b. nel coinvolgimento del servizio ai minimi, con particolare riguardo a coloro che vivono nella ristrettezza, che sono emarginati dalla malattia e dal carcere, che vengono da altri paesi;
- c. nella costruzione della comunione fraterna e sororale, spirituale e materiale nel nome di Cristo;
- d. nella trasmissione dell'insegnamento e della pratica della pace, della giustizia, della condivisione, dell'amore secondo l'esempio del nostro Signore anche attraverso un percorso di riflessione e incontri nell'ambito del decennio *Vincere la Violenza* proposta dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.

2. Il dialogo

L'Assemblea afferma allo stesso momento che un altro elemento caratteristico del battismo italiano consiste nel dialogo e pertanto raccomanda al CE:

- a. di rilanciare con forza il dialogo BMV su un piano fraterno e paritario, proseguendo il cammino comune ove iniziato e accogliendo eventuali nuove aree di collaborazione;
- b. di continuare la promozione della causa ecumenica, anche in comunione con le altre chiese evangeliche;
- c. di proseguire con i tentativi di un dialogo interreligioso con gli organismi di altre fedi viventi per segnalare inequivocabilmente la fine dell'era in cui le religioni potevano essere strumentalizzate per fini di aggressione.

3. L'economia

L'Assemblea, in considerazione del fatto che gli obiettivi del Piano di Cooperazione per l'anno 2001 sono stati mancati di poco e rallegrandosi della consapevolezza delle chiese di lavorare in questo modo per il bene comune nell'Unione, impegna il CE:

- a. a continuare la programmazione economica dell'Unione con la considerazione di una maggiorazione del contributo delle chiese al Piano nell'ordine del 8% medio complessivo annuo;
- b. a vigilare in tal senso con attenzione sul progresso economico-finanziario di ciascuna chiesa concordando con ciascuna di esse gli obiettivi da raggiungere e i tempi in cui gli stessi saranno realizzati;
- c. ad esortare con decisione le chiese inadempienti a tenere fede al patto della solidarietà fraterna, pena l'adozione dei provvedimenti che saranno ritenuti necessari, come da atto 33,4/AG/1998;
- d. a rivedere al più presto il trattamento economico dei ministri.

4. La comunicazione

L'Assemblea, per migliorare la trasparenza del lavoro svolto dal Comitato Esecutivo, dà mandato al CE:

- a. di intensificare le visite dei membri del Comitato alle chiese nell'auspicio che attraverso di esse i rapporti tra le chiese e gli organi dell'Unione si possano alimentare di una maggiore partecipazione e fiducia;
- b. di continuare il lavoro di visite informative dei tre gruppi di "saggi" (nord, centro/Sardegna, sud), avendo la loro attività incontrato il plauso delle comunità;
- c. di consolidare e rafforzare la collaborazione e il reciproco sostegno tra gli organi della dialettica democratica, quali CE e Collegio Pastorale, per favorire l'insieme armonioso della vita dell'Unione;
- d. di valorizzare il ruolo e la funzione del Collegio degli anziani, anche invitando le comunità a meglio favorire ed utilizzare questo strumento per dirimere i conflitti rispettandone le decisioni.

Approvato a maggioranza con 4 contrari e 2 astenuti.

Atto 23/AG/2002

Elezione presidente dell'UCEBI

L'Assemblea elegge come presidente dell'UCEBI Aldo Casonato, che accetta.

La votazione, a scrutinio segreto, ha dato il seguente risultato: aventi diritto 97, quorum 49, votanti 86, schede bianche 13, Aldo Casonato 70, Salvatore Rapisarda 1, Nicola Nuzzolese 1, Domenico Tomasetto 1.

Atto 24/AG/2002
Elezione vicepresidente dell'UCEBI

L'Assemblea elegge come vicepresidente dell'UCEBI Anna Maffei, che accetta.

La votazione, a scrutinio segreto, ha dato il seguente risultato: aventi diritto al voto 97, quorum 49, votanti 85, schede bianche 20, nulle 2, Anna Maffei 57, Domenico Tomasetto 2, Lidia Maggi 1, Avernino Di Croce 1, Nicola Nuzzolese 1, Salvatore Rapisarda 1.

Atto 25/AG/2002
Assemblee e Convegni dell'UCEBI

L'assemblea, al fine di rendere le nostre Assemblee Generali oltre che un necessario strumento di analisi e proposte delle linee politiche della nostra Unione, anche un'occasione di incoraggiamento reciproco alla testimonianza, all'evangelizzazione e alla presenza dei grandi temi quali giustizia, pace e integrità del creato, nella prospettiva

1. di studiare gli elementi positivi e negativi della divisione del lavoro dell'Assemblea Generale in due parti di un giorno e mezzo (massimo due);
2. di usare il resto del tempo per un incontro a tema, attento alle questioni di contenuto importanti per la vita spirituale e la testimonianza delle nostre chiese;

dà mandato al Comitato Esecutivo di presentare una proposta in tal senso, tenendo conto dei necessari cambiamenti dell'ordinamento da presentare al prossimo Convegno del 2003 per la decisione da assumere nella successiva Assemblea Generale.

Approvato con 54 favorevoli, 8 contrari e 9 astenuti

Atto 26/AG/2002
Elezione del Comitato Esecutivo

L'Assemblea elegge come membri del Comitato Esecutivo: Herbert Anders, Susanna Nicoloso, Emmanuele Paschetto, Maurizio Girolami, Nunziatina Formica, Franco Scaramuccia, Michele Finotto, che accettano.

Primi dei non eletti: Vittorio Sessa, Avernino Di Croce.

Prima votazione: votanti 91, schede bianche 1, schede nulle 2, quorum 39, Herbert Anders 53, Susanna Nicoloso 51, Emmanuele Paschetto 51, Maurizio Girolami 49, Nunziatina Formica 45, Franco Scaramuccia 44, Michele Finotto 33, Cristina Porta 31, Vittorio Sessa 28, Avernino Di Croce 24, Stefano Fontana 16, Salvatore Rapisarda 4, Eduard Kibonghi 3, Aurelio Naselli 1, Domenico Tomasetto 1, Sante Cannito 1, Raffaele Volpe 1, Emmanuele Casalino 1, Ettore Zerbinati 1, Massimo Aprile 1, Edoardo Arcidiacono 1, Dina Saccomani 1.

Seconda votazione: votanti 90, schede bianche 4, quorum 39, Michele Finotto 29, Vittorio Sessa 22, Cristina Porta 17, Avernino Di Croce 10, Stefano Fontana 7.

Terza votazione: votanti 73, schede bianche 3, schede nulle 1, quorum 39, Michele Finotto 31, Vittorio Sessa 25, Cristina Porta 6, Avernino Di Croce 5, Stefano Fontana 2.

Quarta votazione: votanti 84, schede bianche 4, schede nulle 2, Michele Finotto 41, Vittorio Sessa 26, Avernino Di Croce 6, Cristina Porta 5.

Atto 27/AG/2002
Approvazione dell'operato del Dipartimento di Teologia

L'Assemblea, esaminata la relazione del Dipartimento di Teologia, ascoltata la relativa relazione del Collegio dei Revisori e tenuto conto della discussione che ne è seguita, ne approva l'operato.

Approvato a maggioranza con 4 astenuti

Atto 28/AG/2002
Approvazione dell'operato del Dipartimento di Evangelizzazione

L'Assemblea, esaminata la relazione del Dipartimento di Evangelizzazione, ascoltata la relativa relazione del Collegio dei Revisori e tenuto conto della discussione che ne è seguita, ne approva l'operato.

Approvato all'unanimità

Atto 29/AG/2002

Approvazione degli atti del 21/06/2002

L'assemblea approva gli atti dal n. 17 al n. 28 relativi al 21/06/2002.
Approvato a maggioranza con 1 astenuto

Atto 30/AG/2002 Commissione bioetica

L'Assemblea,
si rallegra dell'istituzione della commissione battista per i problemi della bioetica;
approva il documento presentato dalla stessa, teso a stimolare iniziative di approfondimento locale, anche avvalendosi della collaborazione della commissione stessa;
indica come prima area di approfondimento quello della carta di autodeterminazione dell'ammalato, del consenso informato, del significato della sofferenza e delle terapie del dolore, chiedendo alla commissione di produrre e/o raccogliere materiale utile allo scopo.
Approvato a maggioranza con 1 astenuto

Atto 31/AG/2002 Raccolta di documentazione sulla storia delle donne

L'Assemblea,
invita
il Comitato Esecutivo e il Dipartimento Teologico a sollecitare le comunità alla raccolta di ogni documentazione relativa alla storia delle donne inserite nell'attività ecclesiastica;
auspica
che nella storia del battesimo italiano trovi spazio la memoria dell'impegno del Movimento Femminile Battista sia nel campo missionario e dell'evangelizzazione che nelle iniziative interdenominazionali ed ecumeniche.
Approvato a maggioranza con un contrario

Atto 32/AG/2002 Situazione giovanile nelle chiese

L'Assemblea,
preso atto della criticità della situazione giovanile nelle nostre chiese;
ritenendo necessario affiancare la FGEI (oggi bisognosa di sostegno) nella cura dei giovani e dei gruppi;
tenendo conto della momentanea indisponibilità del Villaggio della Gioventù (luogo principe per la formazione e per l'incontro dei nostri giovani);
dà mandato al Comitato Esecutivo di adoperarsi per la creazione di uno staff a livello nazionale che collaborando con le comunità, con la FGEI e con i gruppi giovanili locali (federati e non) si occupi di:

1. promuovere un censimento nazionale dei gruppi giovanili e dei giovani delle nostre chiese;
2. raccogliere esperienze passate positive che hanno permesso/facilitato la creazione dei gruppi;
3. organizzare incontri/attività a livello provinciale/regionale in zone dove sono presenti più comunità BMV;
4. incoraggiare i gruppi non federati ad iscriversi alla FGEI quale rete per poter condividere con altri giovani idee, sogni, dubbi, paure, fede.

Approvato con 48 favorevoli, 17 contrari e 13 astenuti

Atto 33/AG/2002 Elezione del Collegio degli Anziani

L'Assemblea elegge quali membri del Collegio degli Anziani: Domenico Tomasetto (presidente), Erica Naselli, Ettore Zerbinati, Sante Cannito, Paolo Spanu (membri), che accettano.

La votazione a scrutinio segreto ha dato il seguente risultato: votanti 83, schede bianche 3, schede nulle 2, Domenico Tomasetto 44, Erica Naselli 43, Ettore Zerbinati 40, Sante Cannito, 31, Paolo Spanu 30, Tommaso Gelao 29, Doriana Giudici 28, Bruno Colombu 19, Daniele Miraglia 12, Claudio Iafrate 9, Giuliana Giammetti 8, Franco Casanova 1, Giuseppe Morlacchetti 1, Nicola Nuzzolese 1, Edoardo Arcidiacono 1.

Atto 34/AG/2002

Dialogo con la Federazione Chiese Pentecostali e contatti con le varie realtà del mondo evangelico

L'Assemblea, informata della possibilità di iniziare un dialogo con la Federazione delle Chiese Pentecostali e dei passi già intrapresi in questo senso, si rallegra e dà mandato al Comitato Esecutivo di proseguire in questa direzione. L'Assemblea incoraggia altresì il Comitato a proseguire ed intensificare i contatti con le varie realtà del mondo evangelico.

Approvato a maggioranza con 1 contrario e 3 astenuti

Atto 35/AG/2002

Osservanza dei provvedimenti del Collegio degli Anziani

L'Assemblea, informata dal Comitato Esecutivo del fatto che una chiesa membro dell'Unione rifiuta di osservare il provvedimento motivato che le è stato rivolto dal Collegio degli Anziani ai sensi dell'art. 20 del Patto Costitutivo, dà mandato allo stesso di proporre alla prossima Assemblea Generale la modifica del Patto Costitutivo, onde prevedere le eventuali sanzioni da applicare.

Approvato a maggioranza con 3 contrari e 8 astenuti

Atto 36/AG/2002

Elezione del Collegio dei Revisori

L'Assemblea elegge quali membri del Collegio dei Revisori: Simone Sinnone (presidente), Stefano Mollica, Rosanna Giacchetta, Carlo Lucarini, Cristina Porta (membri), che accettano.

Primo dei non eletti: Enzo Cascione.

La votazione a scrutinio segreto ha dato il seguente risultato: votanti 82, schede bianche 2, schede nulle nessuna, Simone Sinnone 63, Stefano Mollica 57, Rosanna Giacchetta 57, Carlo Lucarini 56, Cristina Porta 32, Enzo Cascione 26, Avernino Di Croce 3, Nicola Nuzzolese 3, Francesco Casanova 1, David Mac Farland 1, Edoardo Arcidiacono 1, Stefano Meloni 1, Giuseppe Morlacchetti 1, Silvia Rapisarda 1, Emanuele Casalino 1, Elisa Baglieri 1.

Atto 37/AG/2002

Elezione della Commissione per le Elezioni

L'Assemblea elegge quali membri della Commissione per le Elezioni: Rosaria Nicoletti (presidente), Paola Perissinotti, Nicolina Di Sarno (membri), che accettano.

Primo dei non eletti: Domenico Castellano.

La votazione a scrutinio segreto ha dato il seguente risultato: votanti 79, schede bianche 3, schede nulle 2, Rosaria Nicoletti 45, Paola Perissinotti 42, Nicolina Di Sarno 41, Domenico Castellano 39, Giuliana Giammetti 17, Nicola Nuzzolese 12, Rosanna Giacchetta 3, Stefania Consoli 1.

Atto 38/AG/2002

Mozione sulla diaconia

L'assemblea, dopo ampio dibattito,

prende atto che il contesto in cui attualmente operano le nostre istituzioni diaconali si è nel tempo molto modificato sia per quanto riguarda le condizioni normative, civili e sociali che rendono la loro gestione molto più onerosa e complessa che nel passato, sia rispetto al coinvolgimento delle chiese nel loro progetto, oggi molto ridimensionato. I risultati complessivi di bilancio relativi all'anno 2001 delle istituzioni stesse, creano inoltre preoccupazione per la tendenza peggiorativa dei bilanci medesimi, soprattutto di fronte alla necessità di pesanti interventi strutturali e di adeguamento che le normative in vigore impongono di effettuare con urgenza presso le nostre strutture;

chiede pertanto alle chiese che esse si impegnino in una riflessione sulle ragioni profonde di una diaconia evangelica e sui modi in cui essa è e/o dovrebbe essere vissuta dalle nostre chiese e dall'Unione nel suo insieme, anche attraverso le nostre istituzioni;

impegna il CE ad effettuare un accurato monitoraggio sia delle iniziative locali di diaconia leggera sia delle attività delle istituzioni medesime e a studiarne le possibili prospettive;

raccomanda al Comitato Esecutivo di fornire in tempo utile alle chiese che si riuniranno in un'assemblea

straordinaria da convocare entro il 2003, un piano generale e realistico di ristrutturazione delle attività diaconali, che consenta di valutarne la prosecuzione, l'eventuale trasformazione o al limite anche la dismissione, adeguandole alle necessità reali di servizio agli ultimi del nostro tempo e caratterizzandole maggiormente nel senso della diaconia evangelica.

Approvato a maggioranza con 1 contrario e 4 astenuti

Atto 39/AG/2002

Rinuncia alla votazione sull'operato dell'Istituto Taylor

L'Assemblea,

in considerazione della situazione di commissariamento verificatasi nella gestione dell'Istituto Taylor nel biennio trascorso, e tuttora in atto, e alla luce dell'atto 38/AG/2002, delibera di non procedere alla prevista votazione sull'operato dell'Istituto di cui trattasi, in deroga all'art. 104 del Regolamento Unione.

Approvato a maggioranza con 3 astenuti e 3 contrari

Atto 40/AG/2002

Approvazione dell'operato del Villaggio della Gioventù

L'Assemblea, esaminata la relazione del Villaggio della Gioventù, ascoltata la relativa relazione del Collegio dei Revisori e tenuto conto della discussione che ne è seguita, ne approva l'operato.

Approvato a maggioranza con 7 astenuti

Atto 41/AG/2002

Approvazione dell'operato di Villa Grazialma

L'Assemblea, esaminata la relazione di Villa Grazialma, ascoltata la relativa relazione del Collegio dei Revisori e tenuto conto della discussione che ne è seguita, ne approva l'operato.

Approvato a maggioranza con 2 contrari e 4 astenuti

Atto 42/AG/2002

Approvazione dell'operato del Centro Evangelico Battista di Rocca di Papa

L'Assemblea, esaminata la relazione Centro Evangelico Battista di Rocca di Papa, ascoltata la relativa relazione del Collegio dei Revisori e tenuto conto della discussione che ne è seguita, ne approva l'operato.

Approvato a maggioranza con 3 astenuti

Atto 43/AG/2002

Approvazione dell'operato del Centro Filadelfia

L'Assemblea, esaminata la relazione del Centro Filadelfia, ascoltata la relativa relazione del Collegio dei Revisori e tenuto conto della discussione che ne è seguita, ne approva l'operato.

Approvato a maggioranza con 6 astenuti e 1 contrario

Atto 44/AG/2002

Approvazione dell'operato del Campo Sardegna

L'Assemblea, esaminata la relazione del Campo Sardegna, ascoltata la relativa relazione del Collegio dei Revisori e tenuto conto della discussione che ne è seguita, ne approva l'operato.

Approvato a maggioranza con 2 astenuti

Atto 45/AG/2002

Ente Ecclesiastico "Chiesa di Roma Trastevere"

L'Assemblea prende atto della relazione del Collegio dei Revisori sull'Ente Ecclesiastico "Chiesa di Roma Trastevere".

Approvato a maggioranza con 5 astenuti

Atto 46/AG/2002

Approvazione degli atti del 22/06/2002

L'Assemblea approva gli atti dal n. 29 al n. 45 relativi al 22/06/2002.
Approvato a maggioranza con 1 astenuto

Atto 47/AG/2002
Approvazione dell'operato dello SPAV

L'Assemblea esaminata la relazione dello SPAV, ascoltata la relativa relazione del Collegio dei Revisori e tenuto conto della discussione che ne è seguita, ne approva l'operato.
Approvato a maggioranza con 1 astenuto

Atto 48/AG/2002
Chiusura dell'Istituzione SPAV e trasferimento dell'attività in una società a responsabilità limitata

L'Assemblea, preso atto dell'informazione ricevuta dal Comitato Esecutivo circa l'impossibilità di dare attuazione all'art. K/AS/00 per difficoltà interne dei possibili partners e preso atto che, nell'attesa dell'attuazione della soluzione prevista dal citato articolo, non è stata data attuazione all'atto 48/AG/98, udita la relazione del Comitato Esecutivo sulla nuova possibilità che viene prospettata, dà mandato al Comitato dell'Ente Patrimoniale di provvedere alla chiusura dell'Istituzione SPAV, trasferendo l'attività in una società a responsabilità limitata gestita sotto il controllo dell'Ente Patrimoniale con tutte le garanzie del caso sancite in adeguati patti parasociali.
Approvato a maggioranza con 6 astenuti

Atto 49/AG/2002
Dislocazione sedi pastorali

L'Assemblea, sentita la relazione del Comitato Esecutivo, conferma i criteri di cui all'atto 59/AG/96 e approva il seguente piano biennale di dislocazione delle sedi pastorali, con esclusione delle chiese etniche che seguono una diversa sistemazione:

Piemonte n° 6,
Liguria n° 3,
Lombardia n° 5,
Triveneto Emilia n° 2,
Toscana n° 2,5,
Lazio Abruzzo n° 7,
Campania Molise n° 3,5,
Puglia Basilicata n. 6,
Calabria Sicilia n° 2,
Sardegna n° 2.

Approvato a maggioranza con 6 astenuti

Atto 50/AG/2002
Statuto dell'Istituto Taylor

L'Assemblea, in esecuzione dell'atto 42/AG/2000, preso atto della proposta del Comitato Esecutivo, approva lo Statuto dell'Istituto "G. B. Taylor" nella seguente formulazione:

PREAMBOLO

Fondato in Roma nel 1923 dal Foreign Mission Board e dall'Opera Battista italiana, l'"Orfanotrofio Evangelico Battista G. B. Taylor" prese il nome del missionario che ne ispirò l'iniziativa.
Nel 1943 l'orfanotrofio si trasferì dalla zona di Monte Mario al quartiere Centocelle, ove ampliò la sua attività con l'apertura di una casa di riposo, mutando denominazione in "Istituto G.B. Taylor".
Con la Convenzione in data 15 gennaio 1998 tra l'Ente Patrimoniale dell'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (EP/UCEBI), la Tavola Valdese e il Comitato Permanente dell'Opera per le Chiese Metodiste in Italia (CP/OPCEMI), l'Istituto si apre alla partecipazione delle Chiese Valdesi e Metodiste e, pur conservando il suo carattere di istituzione dell'UCEBI, diventa una struttura interdenominazionale. Esso vuole essere un'espressione dell'impegno diaconale che le chiese partecipanti intendono svolgere a Roma.

Art. 1 – Denominazione, natura giuridica e sede

L'“Istituto G.B. Taylor” è una istituzione dell'UCEBI a carattere interdenominazionale. Ha sede in Roma, Via delle Spighe, 8.

Art. 2 – Fini

Fine dell'Istituto è l'assistenza a minori provenienti da famiglie disagiate, ad anziani autosufficienti e non, di ambo i sessi. L'Istituto si propone al tempo stesso di rappresentare una presenza evangelica nel quartiere ove opera, tesa a manifestare la testimonianza e il servizio dei credenti con concreti segni di solidarietà non limitati alla realtà socio/economica nella quale è collocato. L'Istituto non ha fini di lucro.

Art. 3 – Linee normative

L'Istituto opera nell'ambito dell'ordinamento battista, ed è retto, per quanto non espresso nel presente Statuto e nella Convenzione in data 15 gennaio 1998 tra l'EP/UCEBI, la Tavola Valdese e il CP/OPCEMI, dalle norme del detto ordinamento.

Art. 4 – Patrimonio

Per lo svolgimento della sua attività, l'Istituto usufruisce del complesso immobiliare sito in Roma, via delle Spighe, 8 di proprietà dell'Ente Patrimoniale dell'UCEBI, che in attuazione dei suoi fini istituzionali glielo concede in uso gratuito ai sensi dell'art. 206 del regolamento.

L'Istituto trae i suoi mezzi finanziari necessari al conseguimento dei suoi fini:

- a) dalle rette
- b) dalle collette e offerte di Chiese e di privati;
- c) dai contributi di enti pubblici e privati;
- d) da donazioni, oblazioni, eredità e lasciti;
- e) dalle sovvenzioni dell'Ente Patrimoniale dell'UCEBI, della Tavola Valdese e del CP/OPCEMI.

Art. 5 – Amministrazione

L'attività dell'Istituto si svolge in armonia con le linee programmatiche indicate dall'Assemblea Generale dell'UCEBI e definite dal Comitato Generale. L'amministrazione ordinaria è esercitata dal Comitato di gestione dell'Istituto, in virtù di delega rilasciatagli dall'Ente Patrimoniale dell'UCEBI.

Le decisioni operative per il funzionamento dell'Istituto e i provvedimenti urgenti di ordinaria amministrazione sono adottati dallo stesso a norma del successivo art. 11.

L'amministrazione straordinaria compete all'Ente Patrimoniale dell'UCEBI.

Art. 6 – Rappresentanza

Nei confronti dello Stato, degli enti pubblici e privati e, in generale, nei confronti dei terzi, l'Istituto è rappresentato dal Presidente dell'Ente Patrimoniale.

Art. 7 – Organi

Organi dell'Istituto sono:

- a) il Comitato Generale
- b) il Comitato di gestione

Art. 8 – Il Comitato Generale

Il Comitato Generale è composto dal presidente dell'Ente Patrimoniale dell'UCEBI e da n. 6 membri nominati dal Comitato dell'Ente stesso, di cui:

- a) n. 2 membri proposti dall'Associazione delle Chiese Battiste del Lazio, in rappresentanza delle sei Chiese battiste di Roma;
- b) n. 1 membro designato dalla Tavola Valdese e dal Comitato Permanente dell'OPCEMI, in rappresentanza delle due Chiese valdesi di Roma e della chiesa metodista di Roma;
- c) n. 3 membri nominati direttamente dal Comitato dell'Ente.

I membri del Comitato Generale durano in carica per un biennio e non possono esservi nominati per più di sei anni consecutivi.

Il Comitato, presieduto dal presidente dell'Ente Patrimoniale dell'UCEBI; si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno e in via straordinaria quando il Presidente ne ravvisa la necessità o ne riceve richiesta motivata, con l'indicazione degli argomenti da trattare, da almeno tre dei suoi membri.

Esso è convocato dal Presidente con lettera contenente l'ordine del giorno, inviata almeno otto giorni prima della riunione.

Le delibere sono valide se assunte con il voto favorevole di almeno 4 membri.

Art. 9 – Funzioni del Comitato Generale

Il Comitato Generale:

- a) definisce le modalità operative per lo svolgimento delle attività dell'Istituto;
- b) presenta al Comitato dell'Ente Patrimoniale, perché lo stesso possa adempiere a quanto prescritto dagli artt. 208 e 213 del Regolamento dell'Unione, una relazione annuale del proprio operato, dei risultati conseguiti, della situazione economica e finanziaria, dei programmi e delle prospettive dell'azione futura;
- c) presenta all'Ente Patrimoniale dell'UCEBI i bilanci consuntivo e preventivo predisposti dal Comitato di gestione;
- d) propone l'organico e il trattamento del personale per le conseguenti deliberazioni del Comitato dell'Ente Patrimoniale dell'UCEBI;
- e) fissa l'importo delle rette a carico degli ospiti, sia minori che anziani;
- f) delibera le convenzioni da stipulare con gli Enti preposti a sostegno e/o integrazione delle rette di anziani e minori;
- g) redige e presenta all'approvazione del Comitato dell'Ente Patrimoniale dell'UCEBI il regolamento interno dell'Istituto, che prevede anche i criteri e le modalità di assegnazione dei posti letto per anziani e minori;
- h) svolge funzioni di raccordo, di promozione e di informazione con le Chiese di Roma circa l'attività ed i programmi dell'Istituto;
- i) incontra periodicamente il Comitato di gestione per un esame della situazione gestionale e per una verifica dell'andamento dell'attività dell'Istituto stesso.

Art. 10 – Il Comitato di gestione

Le decisioni operative per il funzionamento dell'Istituto sono adottate da un Comitato di gestione composto di tre persone, di cui una è il membro designato dalla Tavola Valdese e dal Comitato Permanente dell'OPCEMI nel comitato Generale e le rimanenti due sono nominate dal Comitato dell'Ente Patrimoniale dell'UCEBI fra i restanti cinque membri del Comitato Generale. Il Comitato dell'Ente Patrimoniale dell'UCEBI determina anche chi tra i membri svolga funzioni di Coordinatore, ruolo che comprende i compiti di convocare e presiedere il Comitato di gestione.

Di tale comitato è anche membro con voce consultiva il Direttore.

Il Comitato di gestione si riunisce almeno una volta al mese e può essere convocato con avviso telegrafico o telefonico dal Coordinatore ogni volta che questi ne ravvisi la necessità. Le decisioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri.

Il Comitato di gestione viene nominato per un biennio, contemporaneamente al Comitato Generale, ed i suoi membri non possono farne parte per più di sei anni consecutivi.

Art. 11 – Funzioni del Comitato di gestione

Il Comitato di gestione:

- a) sovrintende all'ordinaria amministrazione nei limiti della delega rilasciatagli dall'Ente Patrimoniale dell'UCEBI;
- b) secondo le indicazioni del Comitato Generale impartisce al Direttore le disposizioni per le decisioni operative e dispone per i provvedimenti urgenti da adottare;
- c) esamina le domande di ammissione di anziani e minori e delibera in merito;
- d) predispone i bilanci preventivo e consuntivo da presentare al Comitato Generale;
- e) relaziona al Comitato Generale sull'andamento delle attività dell'Istituto e sulla gestione;
- f) propone al Comitato generale progetti, programmi di lavoro o modifiche dei servizi dell'Istituto;

g) mantiene i rapporti, non di rappresentanza, con gli enti pubblici.

Art. 12 – Sostituzioni

In caso di dimissioni o decesso di membri del Comitato Generale o del Comitato di gestione, l'Ente Patrimoniale dell'UCEBI provvederà alla loro sostituzione, nel rispetto delle designazioni previste dal presente Statuto.

Art. 13 – Il Direttore

Il Direttore è nominato dall'Ente Patrimoniale dell'UCEBI ed esercita le sue funzioni a tempo pieno, attuando le delibere del Comitato di gestione dell'Istituto.

Egli assicura il buon andamento dell'Istituto e il quotidiano funzionamento dei servizi provvedendo, fra l'altro, a sovrintendere al personale; a curare i rapporti con gli assistiti e con le loro famiglie; a informare gli organi dell'istituto di tutto ciò che riguarda la gestione dei servizi; a tenere la contabilità, a riscuotere le rette e le elargizioni rilasciandone ricevuta; a eseguire i pagamenti, a curare i rapporti con le banche e gli uffici postali, nonché la corrispondenza e l'archivio dell'Istituto. Il Direttore è membro con voce consultiva del Comitato di gestione.

Art. 14 – Gruppo di ascolto

Il Comitato dell'Ente Patrimoniale dell'UCEBI nomina un gruppo di ascolto composto di non più di tre persone, indicando chi tra loro svolgerà le funzioni di coordinatore, con il compito di risolvere amichevolmente eventuali problemi segnalati.

Per svolgere questa funzione, i singoli membri del Gruppo di ascolto hanno libertà di incontrare quanti hanno parte nell'Istituto a titolo diverso e chiedono di presentare problematiche inerenti la vita dell'Istituto.

Il Gruppo di ascolto, tramite il suo coordinatore, si fa interprete presso il Direttore e il Comitato Direttivo di quelle esigenze che non abbiano trovato soluzione pacifica e amichevole.

Art. 15 – Controlli

L'attività dell'Istituto è sottoposta al controllo del Collegio dei Revisori dell'UCEBI integrato da un delegato della Commissione Esecutiva Distrettuale del III Distretto della Chiesa Valdese.

Art. 16 – Esercizio finanziario e bilanci

L'esercizio finanziario dell'Istituto ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ciascun anno. Entro il mese di febbraio il Comitato di gestione deve far pervenire al Comitato Generale i bilanci consuntivo e preventivo, redatti secondo le indicazioni del Regolamento dell'UCEBI e accompagnati da una relazione.

Entro il 31 marzo di ogni anno il Comitato Generale trasmette al Comitato dell'Ente Patrimoniale dell'UCEBI i bilanci per la loro approvazione.

Art. 17 – Regolamento interno

Le condizioni di accoglienza degli anziani, dei non autosufficienti e dei minori, il funzionamento dell'Istituto e le norme di organizzazione del personale e dei servizi sono disciplinati da un Regolamento interno, predisposto dal Comitato Generale e approvato dall'Ente Patrimoniale dell'UCEBI.

Art. 18 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'Istituto e la devoluzione del patrimonio residuo sono deliberati dall'Assemblea Generale dell'UCEBI, osservate le disposizioni di cui alla Convenzione in data 15 gennaio 1998 fra l'Ente Patrimoniale dell'UCEBI, la Tavola Valdese e il Comitato Permanente dell'OPCEMI.

Art. 19 – Entrata in vigore e modifiche

Il presente Statuto entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte dell'Assemblea Generale dell'UCEBI.

Esso può essere modificato con deliberazione della medesima Assemblea, su proposta dell'Ente Patrimoniale, che è tenuto a sentire preventivamente il parere della Tavola Valdese e dell'OPCEMI.

Approvato a maggioranza con 1 astenuto

Atto 51/AG/2002

Modifica al Regolamento dell'Unione – Art. 213

L'Assemblea modifica così l'art. 213 del regolamento:

“Il Comitato dell'Ente Patrimoniale presenta all'Assemblea Generale dell'UCEBI una relazione sull'operato, sui risultati conseguiti, sulla situazione economica e finanziaria, sui programmi e le prospettive dell'azione futura di ciascuna Istituzione.

Tale relazione deve essere trasmessa al Collegio dei Revisori entro il termine fissato a norma dell'art. 94, lettera d), del presente Regolamento.”

Approvato a maggioranza con 3 astenuti

Atto 52/AG/2002

Modifica al Regolamento dell'Unione – Art. 208

L'Assemblea modifica così l'art. 208 del Regolamento dell'Unione, primo comma:

“Le istituzioni esplicano la loro ordinaria attività sotto la direzione dei propri organi responsabili, secondo le indicazioni del Comitato dell'Ente Patrimoniale, di cui all'art. 193, secondo comma. Essi presentano una relazione annuale sulle linee operative della loro attività al Comitato dell'Ente Patrimoniale.”

Approvato a maggioranza con 3 astenuti

Atto 53/AG/2002

Modifiche allo Statuto di Villa Grazialma – Art. 4

L'Assemblea modifica così lo Statuto di Villa Grazialma:

Art. 4, sostituire la seconda parte del penultimo comma con il seguente:

“Presenta al Comitato dell'Ente Patrimoniale, perché possa adempiere a quanto prescritto dagli artt. 208 e 213 del Regolamento dell'Unione, una relazione annuale del proprio operato, dei risultati conseguiti, della situazione economica e finanziaria, dei programmi e delle prospettive dell'azione futura.”

Approvato a maggioranza con 3 astenuti

Atto 54/AG/2002

Modifiche allo Statuto del Villaggio della Gioventù – Artt. 5 e 6

L'Assemblea modifica così l'art. lo Statuto del Villaggio della Gioventù:

Cancellare il sesto comma dell'art. 6 e sostituire il quarto comma dell'art. 5 con il seguente:

“Presenta al Comitato dell'Ente Patrimoniale, perché possa adempiere a quanto prescritto dagli artt. 208 e 213 del Regolamento dell'Unione, una relazione annuale del proprio operato, dei risultati conseguiti, della situazione economica e finanziaria, dei programmi e delle prospettive dell'azione futura.”

Approvato a maggioranza con 3 astenuti

Atto 55/AG/2002

Modiche allo Statuto de Il Testimonio – Art. 5

L'Assemblea modifica così lo Statuto de Il Testimonio:

Cancellare il comma f) dell'art. 5 e sostituire il comma e) con il seguente:

“e) presenta al Comitato dell'Ente Patrimoniale, perché possa adempiere a quanto prescritto dagli artt. 208 e 213 del Regolamento dell'Unione, una relazione annuale del proprio operato, dei risultati conseguiti, della situazione economica e finanziaria, dei programmi e delle prospettive dell'azione futura.”

Approvato a maggioranza con 3 astenuti

Atto 56/AG/2002

Modiche allo Statuto de Il Seminatore – Art. 4

L'Assemblea modifica così lo Statuto de Il Seminatore:

Cancellare il comma h) all'art. 4 e sostituire con il seguente:

“presenta al Comitato dell'Ente Patrimoniale, perché possa adempiere a quanto prescritto dagli artt. 208 e 213 del Regolamento dell'Unione, una relazione annuale del proprio operato, dei risultati conseguiti, della

situazione economica e finanziaria, dei programmi e delle prospettive dell'azione futura.”
Approvato a maggioranza con 3 astenuti

Atto 57/AG/2002

Modifiche allo Statuto del Centro M. L. King – Artt. 5 e 6

L'Assemblea modifica così lo Statuto del Centro M.L.King:

Cancellare il comma e) dall'art. 6 e modificare il comma c) dell'art. 5 con il seguente:

“e) presenta al Comitato dell'Ente Patrimoniale, perché possa adempiere a quanto prescritto dagli artt. 208 e 213 del Regolamento dell'Unione, una relazione annuale del proprio operato, dei risultati conseguiti, della situazione economica e finanziaria, dei programmi e delle prospettive dell'azione futura.”

Approvato a maggioranza con 3 astenuti

Atto 58/AG/2002

Modifiche allo Statuto del Campo Sardegna – Artt. 5 e 6

L'Assemblea modifica così lo Statuto del Campo Sardegna:

Cancellare i commi d) e h) dall'art. 6, e sostituire il comma c) dell'art. 5 con il seguente:

“c) presenta al Comitato dell'Ente Patrimoniale, perché possa adempiere a quanto prescritto dagli artt. 208 e 213 del Regolamento dell'Unione, una relazione annuale del proprio operato, dei risultati conseguiti, della situazione economica e finanziaria, dei programmi e delle prospettive dell'azione futura.”

Approvato a maggioranza con 3 astenuti

Atto 59/AG/2002

Modifiche allo Statuto del Centro Evangelico di Rocca di Papa – Art. 5

L'Assemblea modifica così lo Statuto del Centro Evangelico di Rocca di Papa:

Cancellare i commi quarto e quinto dell'art. 5 e sostituirli con il seguente:

“presenta al Comitato dell'Ente Patrimoniale, perché possa adempiere a quanto prescritto dagli artt. 208 e 213 del Regolamento dell'Unione, una relazione annuale del proprio operato, dei risultati conseguiti, della situazione economica e finanziaria, dei programmi e delle prospettive dell'azione futura.”

Approvato a maggioranza con 3 astenuti

Atto 60/AG/2002

Modifiche allo Statuto del Villa Grazialma – Art. 5

L'Assemblea modifica così lo Statuto di Villa Grazialma:

Sostituire il primo comma dell'art. 5 come segue:

“Il segretario amministratore è nominato ogni due anni ed è rieleggibile.

Il Segretario amministratore:

- esercita le sue funzioni in maniera volontaria ed ha diritto solo al rimborso delle spese vive che sostiene per l'espletamento del suo incarico;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- cura i rapporti con l'Unione, con l'Ente Patrimoniale, con le Chiese e con i movimenti religiosi e culturali”.

Approvato a maggioranza con 4 astenuti

Atto 61/AG/2002

Modifiche allo Statuto di Villa Grazialma – Art. 6

L'Assemblea modifica così lo Statuto di Villa Grazialma:

Sostituire il primo comma dell'art. 6 come segue:

Il Direttore è nominato dal CE/UCEBI su designazione del Consiglio di Amministrazione, preferibilmente scegliendolo fra gli operatori diaconali dell'UCEBI.

Approvato a maggioranza con 4 astenuti

Atto 62/AG/2002

Modifiche allo Statuto di Villa Grazialma - Art. 7

L'Assemblea modifica così lo Statuto di Villa Grazialma:

Sostituire il secondo comma dell'art. 7 come segue:

Nell'attività di ordinaria amministrazione, e nei limiti della delega ricevuta dall'Ente Patrimoniale e d'intesa con il Consiglio di Amministrazione, la Casa di Riposo è rappresentata dal Direttore.”

Approvato a maggioranza con 4 astenuti

Atto 63/AG/2002

Modifiche al Regolamento dell'Unione – Art. 215

L'Assemblea sostituisce la lettera d) dell'art. 215 del Regolamento dell'Unione con il seguente:

d) stimola la conservazione e lo studio delle memorie storiche delle chiese e dell'Unione al fine di arricchire l'archivio storico.

Approvato a maggioranza con 3 astenuti

Atto 64/AG/2002

Modifica al Regolamento dell'Unione - Art. 13

L'Assemblea modifica come segue il primo comma dell'art. 13 del Regolamento:

“Salvo che il presente Regolamento non preveda diversamente, la Chiesa, tenendo conto delle indicazioni dell'Assemblea Generale, manifesta la sua preferenza riguardo alla scelta del pastore, dandone comunicazione all'interessato e al Comitato Esecutivo.”

Approvato a maggioranza con 1 contrario e 3 astenuti

Atto 65/AG/2002

Modifica al Regolamento dell'Unione - Art. 33

L'Assemblea modifica come segue il primo comma dell'art. 33 del Regolamento dell'Unione:

“Il Comitato Esecutivo destina il pastore al campo di lavoro sulla base della preferenza manifestata dalla Chiesa, del gradimento del pastore e delle indicazioni dell'Assemblea Generale.”

Approvato a maggioranza con 1 contrario e 3 astenuti

Atto 66/AG/2002

Modifica al Regolamento dell'Unione - Art. 89

L'Assemblea modifica l'art. 89 del Regolamento dell'Unione come segue:

Ai pastori che espletano attività retribuita extraecclesiastica e non percepiscono dall'Unione l'assegno mensile, ovvero lo percepiscono in misura ridotta, sarà riconosciuta, in via transitoria, al compimento del 68° anno di età una pensione determinata secondo gli accordi a suo tempo intervenuti con il Comitato Esecutivo.

Approvato a maggioranza con 2 astenuti

Atto 67/AG/2002

Modifica al Regolamento dell'Unione - Art. 59

L'Assemblea modifica la lettera a) dell'art. 59 del Regolamento dell'Unione con il seguente:

a) in caso di rapporto a tempo determinato per scadenza del termine, in caso di rapporto a tempo indeterminato al compimento del 68° anno di età;

Approvato a maggioranza con 2 astenuti

Atto 68/AG/2002

Modifiche al Regolamento dell'Unione - Art. 44

L'Assemblea modifica il primo e secondo comma dell'art. 44 del Regolamento dell'Unione con i seguenti:

“Il servizio attivo cessa al compimento del sessantottesimo anno di età, oppure quando sia stata raggiunta un'anzianità di versamenti al fondo clero dell'INPS di quaranta annualità.

Al compimento del sessantottesimo anno di età il pastore può, a sua richiesta, essere autorizzato dal Comitato Esecutivo a proseguire l'esercizio del ministero qualora non abbia completato il periodo richiesto per il trattamento di quiescenza o qualora sussistano altri motivi di opportunità. Tale autorizzazione è biennale e può essere rinnovata.

In ogni caso la permanenza nel servizio attivo cessa al compimento del settantaduesimo anno di età.”
Approvato all’unanimità

Atto 69/AG/2002
Modifiche al Regolamento dell’Unione - Art. 67

L’Assemblea modifica il terzo comma dell’art 67 del Regolamento dell’Unione con il seguente:
“A sua richiesta il ministro può essere autorizzato dal Comitato Esecutivo a restare in servizio fino al compimento del settantaduesimo anno di età.”
Approvato all’unanimità

Atto 70/AG/2002
Modifica del Regolamento dell’Unione – Art. 72 bis

L’Assemblea approva il seguente articolo:
“Art. 72 bis – Trattamento di miglior favore per anzianità di servizio
Ai ministri che, autorizzati dal Comitato Esecutivo a norma dell’art. 44 del Regolamento, secondo e terzo comma, continueranno il servizio oltre i limiti di cui all’art. 67 del Regolamento, primo comma, nella valutazione della differenza fra l’importo globale e quanto versato dall’INPS di cui all’art. 68 del Regolamento, ultimo comma, verrà corrisposta in più a loro favore la metà di quanto maturato ai fini INPS oltre i limiti qui sopra richiamati.”
Approvato a maggioranza con 6 contrari e 4 astenuti

Atto 71/AG/2002
Modifica al Regolamento dell’Unione - Art. 72

L’Assemblea approva il secondo comma dell’art 72 del Regolamento dell’Unione come segue:
“Tale assegno è riconosciuto soltanto a coloro che si trovano nella condizione di cui all’art. 69, senza l’applicazione dei coefficienti di cui all’art.70.”
Approvato a maggioranza con 4 astenuti.

Atto 72/AG/2002
Approvazione degli atti del 23/06/2002

L’Assemblea, nell’impossibilità di procedere all’approvazione degli atti per ragioni di tempo, dà mandato al seggio di provvedere a controllare gli atti dal n. 46 al n. 71 per verificarne la correttezza.
Approvato all’unanimità

Atto 73/AG/2002
Chiusura Assemblea

L’Assemblea si conclude con il culto di Santa Cena presso il centro *Il Carmelo*, domenica 23 giugno 2002 alle ore 12,00.